

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 luglio 2022, n. T00106

Nomina Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora". Art. 11, comma 3, L.R. 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione".

OGGETTO: Nomina Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”. Art. 11, comma 3, L.R. 10 agosto 2016, n. 12 “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità;

VISTA:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e s.m.i.;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 “*Nuove norme per la Bonifica Integrale*”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “*Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 “*Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica – Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l’Intesa sulla “*Proposta per l’attuazione dell’art. 27 del Decreto Legge 248/2007, come modificato dalla Legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 – Criteri per il riordino dei Consorzi di bonifica*”, di cui alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 settembre 2008;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 comma 3;
- Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*”, in particolare Art. 1 commi da 97 a 100, “*Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale*”;
- il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e in particolar modo il comma 19 dell’art. 10, recante: “*Al fine di potenziare l’attività di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, i rappresentanti del Ministero dell’economia e delle finanze nei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle autorità indipendenti, sono scelti tra gli iscritti in un elenco, tenuto dal predetto Ministero, in possesso di requisiti professionali stabiliti con decreto di natura non regolamentare adeguati per l’espletamento dell’incarico. [...]; i soggetti anzidetti ed i magistrati della Corte dei Conti possono, comunque, far parte dei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni, anche se non iscritti nel registro di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39*”;
- Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e s.m.i. “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*” Art. 1 “*Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti*”

degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”;

- gli articoli 23-bis e 23-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* art. 7 comma 1 e 2;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;
- l’art. 1, comma 471 della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 secondo cui: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all’articolo 23-ter del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all’articolo 3 del medesimo decreto legislativo”*;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”*, con specifico riferimento all’art. 11, che prevede l’estinzione degli attuali dieci Consorzi di bonifica del Lazio alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione dei progetti di fusione, con la contestuale istituzione dei nuovi quattro Consorzi di bonifica;
- Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020 *“Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”* - Art. 22 (Disposizioni varie) comma 75;

ATTESO che ai sensi dell’art. 11, comma 3 lettera d) della sopra citata L.R.12/2016, il Presidente della Regione nomina, sentita la Commissione consiliare competente, un Commissario Straordinario e due Sub Commissari per i Consorzi di bonifica A Sud di Anagni”, “Conca di Sora” e “Valle del Liri”

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 11 del comma 6 L.R. 12/2016 il Commissario Straordinario e i Sub Commissari permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi del Consorzio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00110 del 25 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", secondo quanto previsto dal comma 3, art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, la Dott.ssa Stefania Ruffo;

PRESO ATTO delle dimissioni, assunte al prot. regionale con n. 367090 del 12 aprile 2022, della Dott.ssa Stefania Ruffo dall'incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00110 del 25 maggio 2021;

RITENUTO di accettare le citate dimissioni e di procedere alla sostituzione mediante la nomina del Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", secondo quanto previsto dal comma 3, art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

TENUTO CONTO:

- della circolare del Segretario Generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: "*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità*";
- della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "*Schemi di Decreto del Presidente – Linee guida*";

VISTA:

- la nota del Capo di Gabinetto prot. n. 397392 del 22 aprile 2022 con la quale, preso atto delle dimissioni della Dott.ssa Stefania Ruffo, su indicazione del Presidente designa la Sig.ra Sonia Ricci quale Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri";
- la nota prot. n. 400374 del 25 aprile 2022 con la quale l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità ha chiesto di procedere alla nomina della Sig.ra Sonia Ricci, quale Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", previo espletamento delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente;
- la nota prot. n. 408612 del 2 aprile 2022 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ha chiesto alla Sig.ra Sonia Ricci la disponibilità ad assumere il suddetto incarico ed a produrre le dichiarazioni di rito;

CONSIDERATO che

- con Decreto del Presidente n. T00109 del 25 maggio 2021 è stato rinnovato l'incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino", e "Sud Pontino" alla Sig.ra Sonia Ricci;
- il Commissario Straordinario, ai sensi del citato Decreto T00109/2021, permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi del Consorzio di Bonifica;
- ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 12 del 2016, i Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" sono estinti dalla data di pubblicazione della D.G.R. n. 689 del 26 ottobre 2021 di approvazione del progetto di fusione, con la contestuale istituzione del Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest;
- con Deliberazione Commissariale n. 3 del 18 novembre 2021 è stata indetta l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest;
- in data 3 aprile 2022 si sono regolarmente svolte le elezioni per il Consiglio di Amministrazione

del Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest;

- nei termini previsti dallo Statuto consortile si è insediato il Consiglio di Amministrazione del costituito Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest ed è stato proclamato il Consigliere Pasquale Conti Presidente, con contestuale decadenza dall'incarico di Commissario Straordinario della Sig.ra Sonia Ricci;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dalla Sig.ra Sonia Ricci acquisite agli atti dell'ufficio con prot. n. 410902 del 28 aprile 2022, attestanti:

- la disponibilità alla nomina, comprensiva del documento di identità e Curriculum vitae;
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi,
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla Sig.ra Sonia Ricci:

- con nota prot. n. 410929 del 28 aprile 2022, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il certificato generale del casellario giudiziale integrale e dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 421328 del 2 maggio 2022 è stato richiesto alla Procura della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo alla Sig.ra Sonia Ricci;
- con nota prot. n. 421344 del 2 maggio 2022 è stata richiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);

ACQUISITI agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste con riferimento alla Sig.ra Sonia Ricci:

- la nota dell'I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio, acquisita agli atti regionali con prot. n. 424634 del 2 maggio 2022;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Latina contrassegnato con il n. 3613/2022/R e certificato dei carichi pendenti del 5 maggio 2022 acquisito agli atti regionali con prot. n. 437487 del 5 maggio 2022;
- il certificato relativo alle condanne definitive e ai procedimenti contabili pendenti emessi dalla Procura regionale presso la giurisdizione per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. 0000192 del 20 maggio 2022, acquisita agli atti regionali con prot. 499888 del 20 maggio 2022;
- visura dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

VISTO il curriculum vitae della Sig.ra Sonia Ricci;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, con istruttoria svolta dal 22 aprile 2022 al 24 maggio 2022, le dichiarazioni e il *curriculum vitae* resi dalla alla Sig.ra Sonia Ricci in data 27 aprile 2022;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di

conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla Sig.ra Sonia Ricci, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che è necessario conferire l'incarico di Commissario Straordinario, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, il Commissario Straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica;

RITENUTO pertanto, di conferire l'incarico di commissario Straordinario fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, salvo motivato rinnovo per pari periodo;

RITENUTO necessario nominare la Sig.ra Sonia Ricci, nata OMISSIS il OMISSIS, in possesso di comprovata esperienza, quale Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che, ai sensi dell'art.11, comma 7, della Legge Regionale 12/2016 *"L'indennità spettante ai Commissari straordinari e ai sub commissari, che non può essere superiore a quella percepita dall'ultimo Presidente del Consorzio, è determinata all'atto della nomina, con oneri a carico dei Consorzi"*;

RITENUTO di determinare l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante al Commissario Straordinario in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98), applicando una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti *web*;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" rispettivamente nella misura del 31,54%, 39,54% e 28,92% (€ 22.558,87, € 28.275,49 ed € 20.679,62);

ATTESO che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n. 201;

DATO ATTO che il *curriculum vitae* e le dichiarazioni citate dalla Sig.ra Sonia Ricci sono presenti agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente in data 12 luglio 2022, in merito alla nomina del Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di accettare le dimissioni, assunte al prot. regionale con n. 367090 del 12 aprile 2022, della Dott.ssa Stefania Ruffo dall'incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00110 del 25 maggio 2021, a decorrere dalla data di efficacia della nomina

del sostituto;

- di nominare la Sig.ra Sonia Ricci, nata OMISSIS il OMISSIS, in possesso di comprovata esperienza, quale Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri";
- il Commissario Straordinario è deputato a svolgere le attività previste dall'art.11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;
- di determinare l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante al Commissario Straordinario in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98), applicando una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti web;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" rispettivamente nella misura del 31,54%, 39,54% e 28,92% (€ 22.558,87, € 28.275,49 ed € 20.679,62);
- di dare atto che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n.201.

Il Commissario Straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, salvo motivato rinnovo per pari periodo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti